

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE E AREA CULTURA E TURISMO E AREA INFRASTRUTTURE

SERVIZIO: DIREZIONE GENERALE & BENI CULTURALI & LINEE METROPOLITANE URBANE

ASSESSORATO: SINDACO E ALLE INFRASTRUTTURE

SG: 179 del 19/05/2022

DGC: 167 del 10/05/2022

Cod. allegati: L 1070_02

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 27/04/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 170

OGGETTO: Dichiarazione di pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico - privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D. Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli. Atto senza impegno di spesa

Il giorno 19/05/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Maria FILIPPONE
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Laura LIETO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2
Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Premesso che:

La realizzazione delle linee metropolitane urbane si inserisce nell'ambito della visione strategica di una nuova pianificazione dei trasporti e della mobilità, con l'obiettivo condiviso di ridurre la congestione del traffico automobilistico cittadino attraverso il trasferimento degli spostamenti dal trasporto privato a quello collettivo fortemente interconnesso ed integrato. Allo stesso tempo è stata l'occasione, che l'Amministrazione comunale ha saputo cogliere anni addietro, per attuare un processo evolutivo di rigenerazione del tessuto urbano per la valorizzazione di contesti di grande valore urbanistico e storico e per la riqualificazione di realtà talvolta degradate. In questo scenario si collocano i principi ispiratori che hanno imperniato la progettazione della metropolitana di Napoli, la quale non è stata considerata solo un mero luogo di transito dei viaggiatori, ma un giacimento di bellezze e di ricchezze, distribuite nelle varie stazioni, che potessero essere fruite in maniera inusuale dall'utenza in modo da rendere l'uso del trasporto pubblico non solo più efficiente, ma anche più attraente ed affascinante. La ricerca della seduzione estetica in un percorso emozionale, abbinata alla modernità e funzionalità del sistema di trasporto, sono stati i caratteri distintivi che hanno portato ad una nuova concezione dell'architettura ferroviaria, ben trasfusi nell'ambiziosa progettazione e nella complessa esecuzione di quelle stazioni che oggi, a livello mondiale, sono ben conosciute come "Stazioni dell'Arte" e che sono diventate l'elemento chiave di una strategia urbanistica e culturale più vasta. L'inserimento di opere d'arte contemporanea e l'esposizione di suggestivi reperti archeologici rinvenuti nel corso delle attività di scavo hanno trasformato luoghi di passaggio, veloce e distratto, in un nuovo diffuso museo ipogeo metropolitano obbligatorio, dove il viaggiatore sviluppa il piacere estetico di un incontro con l'arte ed una sorpresa per lo sguardo. Questa raccolta museale (museo) di inestimabile valore sociale e culturale, che rappresenta l'investimento di una lungimirante Amministrazione comunale, merita di essere meglio valorizzata e conosciuta per candidarsi a divenire, nel breve periodo, uno dei principali attrattori turistici della città ed un significativo volano per l'economia locale.

Il Comune di Napoli è proprietario delle stazioni e relative linee di trasporto della metropolitana cittadina, la cui gestione è affidata alla Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., società pubblica di proprietà del Comune di Napoli.

In base a quanto stabilito nel Contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale tra la Napoli Holding S.r.l. e l'A.N.M. S.p.A., così come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n.432 del 13.09.2018., i servizi di gestione delle infrastrutture affidati ad ANM, riguardanti il patrimonio artistico e culturale presente all'interno della metropolitana di Napoli, si limitano alla gestione e manutenzione delle opere d'arte contenute nelle stazioni dell'arte. L'attuale gestione delle stazioni della metropolitana da parte dell'ANM, quindi, pur ricomprendendo la manutenzione e la conservazione delle opere d'arte e pur offrendo un servizio di visite guidate e di attività didattiche per le scuole offerte periodicamente da ANM, non comportando una gestione unitaria e strutturale del patrimonio artistico presente nella metropolitana, non assicura un servizio di fruizione culturale permanente e professionale.

L'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che *"gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione"*.
2

In data 27/11/2018 con nota acquisita al prot. PG/2018/1030287 è stata presentata al Comune di Napoli, ai sensi degli artt. 180 e 183, commi 15, 16 e 17, del D.Lgs. 50/2016, dal costituendo

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



3

Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalla mandataria Metropolitana di Napoli S.p.A. e dalle mandanti Società Cooperativa Culture, Gesac S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ferrarelle S.p.A., MSC Crociere S.p.A., Laminazione Sottile S.p.A. e MM S.p.A., una proposta di partenariato pubblico-privato, ad iniziativa privata, avente ad oggetto "l'espletamento dei servizi, non previsti negli strumenti di programmazione comunale, di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte che sono e che saranno presenti nelle stazioni della metropolitana di Napoli e dei relativi spazi funzionali al loro espletamento, nonché dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e dei relativi spazi funzionali al loro espletamento, ivi incluse le attività culturali e di organizzazione museale connesse e la realizzazione e/o installazione di nuove opere d'arte, oltre che la gestione funzionale ed economica dei detti servizi, ivi compresi gli spazi funzionali al loro espletamento e lo sfruttamento economico e commerciale delle opere d'arte presenti e future nelle stazioni della metropolitana di Napoli".

A corredo della proposta è stata presentata la seguente documentazione:

- Bozza di convenzione, contenente la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione e il concessionario per tutta la durata della concessione;
- Matrice dei Rischi, che definisce l'allocazione dei singoli rischi in capo al soggetto pubblico o privato;
- Programma dei Servizi consistente nel programma delle attività oggetto dei servizi proposti, contenente la specificazione delle relative caratteristiche e modalità di svolgimento e di gestione funzionale ed economica degli stessi, nonché degli spazi funzionali al loro espletamento;
- Piano economico-finanziario, asseverato dalla società di revisione *Arcadia 888 s.r.l.*, che consente di stimare la redditività del progetto in quanto rappresenta i presupposti e le condizioni che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione per l'intero periodo di durata della concessione;
- Autodichiarazioni dei componenti della costituenda RTI attestanti il possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art.183 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Cauzione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
- Dichiarazione di impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, dell'art. 183 D.Lgs. 50/2016 nel caso di indizione della gara.

L'Amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa e tecnica, coinvolgendo i Servizi interni del Comune di Napoli competenti per gli aspetti tecnico/progettuali, giuridico/amministrativi ed economico/finanziari e l'ANM, ha effettuato le necessarie valutazioni tecnico-economiche della proposta di finanzia di progetto e della relativa documentazione presentata dal Proponente. In particolare, con disposizione n. 27 del 05/12/2018 del Direttore Generale, è stato costituito un Gruppo di lavoro interdirezionale competente alla valutazione della fattibilità, nonché della pubblica utilità, della proposta pervenuta.

Con nota del 26/07/2019 prot. 2019/0649325, il Gruppo di lavoro ha dichiarato la proposta ammissibile, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs 50/2016, in quanto, oltre a non essere presente negli strumenti di programmazione dell'Ente, presenta caratteristiche di innovatività gestionale e tecnologica rispetto all'attuale gestione delle stazioni dell'arte da parte di ANM S.p.A., contenendo un valore aggiunto, quello della funzione museale e ha evidenziato la necessità di apportare delle modifiche e/o integrazioni al progetto di fattibilità predisposto, al fine di consentire la successiva valutazione sotto il profilo del pubblico interesse.

La proposta è stata adeguata e, in data 10/01/2020 con nota prot. PG/2020/26456, sono stati trasmessi all'Amministrazione i seguenti documenti aggiornati:

- Bozza di convenzione;
- Programma dei Servizi fondazione MAM;
- PEF asseverato;
- Polizza fideiussoria con scadenza 30/04/2020.

In seguito alle modifiche effettuate, i dati essenziali della proposta, finalizzata a valorizzare il patrimonio artistico della metropolitana di Napoli e a favorire la fruizione museale del Museo Aperto


Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

della Metropolitana Napoli (MAM), sono individuati e dettagliatamente descritti nell'allegato Programma dei Servizi fondazione MAM, nel quale sono indicate le attività che il proponente intende realizzare negli spazi oggetto della convenzione e sulle quali trova fondamento il Piano economico finanziario presentato a corredo della proposta.

In particolare, nell'ambito del Programma dei Servizi viene previsto che la Fondazione, a fronte della possibilità di disporre di appositi spazi da dedicare a store e ad eventi, effettui la manutenzione delle opere d'arte presenti nelle stazioni, acquisti nuove opere d'arte da donare al Comune e realizzi i seguenti servizi di valorizzazione culturale: visite gratuite o a basso costo, visite speciali e tour a pagamento, attività educative dedicate alle scuole, esposizioni temporanee previo accordi con collezionisti, musei e galleristi locali, eventi e performances culturali.

In sintesi, la proposta intende valorizzare il patrimonio già riconosciuto e apprezzato nel mondo da tanti premi internazionali, attraverso la costituzione della raccolta museale (museo) delle stazioni dell'arte, la realizzazione di nuove installazioni anche in periferia, la manutenzione e la gestione delle opere d'arte e l'organizzazione di programmi culturali promossi da associazioni del territorio, garantendo un servizio di fruizione culturale gratuito, continuativo e innovativo. In tal caso, il museo viene concepito come un percorso espositivo aperto e dinamico, e non solo come spazio chiuso e luogo di concentrazione di opere d'arte. Un museo "aperto", infatti, è una diversa modalità di fruizione dei manufatti artistici, è un luogo di produzione culturale, uno spazio di didattica per i ragazzi, ma anche di formazione per quei giovani che guardano alla cultura come occasione di lavoro. Il museo così concepito è anche il luogo in cui interagiscono tra di loro istituzioni e associazioni culturali del territorio, giovani artisti e creativi con cui costruire nuove occasioni di produzione e fruizione del bene cultura.

L'affidamento dei servizi di gestione del MAM avrà la durata di dodici anni, per un valore complessivo dell'investimento pari a euro 3.110.000 oltre Iva, incluso l'acquisto di opere d'arte pari a 1.750.000 euro. Lo svolgimento e la relativa gestione funzionale ed economica dei servizi affidati dal Comune di Napoli avverranno, secondo quanto si evince dalla proposta presentata dal proponente, attraverso la costituzione di una fondazione di partecipazione senza fini di lucro. La fondazione opererà, per tutta la durata contrattuale, nel rispetto del principio di economicità di gestione e costituirà un comitato tecnico scientifico che avrà al suo interno un rappresentante dell'Amministrazione comunale. Le nuove opere che verranno acquisite dalla Fondazione entreranno a far parte del Patrimonio dei Beni Culturali del Comune di Napoli e ivi rimarranno anche alla scadenza della convenzione.

Per tramite del RUP, con nota del 10/02/2020 prot. PG/2020/0122248, è stato attestato l'adeguamento dell'originaria proposta alle integrazioni e variazioni richieste dal Gruppo di Lavoro ed è stata dichiarata la fattibilità del progetto contenuto nella proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

Relativamente alla documentazione allegata al progetto:

- la polizza fideiussoria, rilasciata ai sensi dell'art. 93, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, è scaduta il 30.04.2020, pertanto, il proponente, prima della emanazione della gara, dovrà stipulare nuova garanzia provvisoria con relativo impegno a prestare la garanzia definitiva;
- le autodichiarazioni del possesso dei requisiti di cui al comma 17 dell'art.183 del D.Lgs. n. 50/2016 (conservate in atti), essendo state rilasciate in novembre 2018, devono essere rinnovate prima dell'emanazione del bando di gara;
- il proponente, all'atto della presentazione dell'offerta di gara, dovrà prestare una cauzione di cui al comma 13 dell'art. 183 del D. Lgs. 50/2016;
- il PEF inizialmente presentato, corredato da apposita asseverazione, a seguito dell'istruttoria effettuata da parte dell'Amministrazione è stato modificato in alcune sue parti e dovrà essere ripresentato prima dell'indizione della gara munito dell'aggiornamento dell'asseverazione;
- il "programma dei servizi" che riepiloga le caratteristiche del servizio e della gestione dovrà essere ripresentato prima dell'indizione della gara corredato dell'indicazione dei KPI, degli SLA e della disciplina sanzionatoria che espliciti concretamente il rischio di disponibilità al fine di consentire l'opportuna predisposizione degli stessi atti di gara.

Sulla base delle risultanze di cui sopra con nota PG/2021/912241 del 20/12/2021 il Direttore Generale ha disposto ai responsabili di Area competenti di dare seguito alla proposta di partenariato Pubblico-

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cirque

5

Privato necessaria a garantire i servizi di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli.

Considerato che:

Rispetto all'attuale gestione delle stazioni dell'arte da parte della ANM, la proposta presenta caratteristiche innovative che risiedono nella creazione di un vero e proprio Museo Aperto della Metropolitana di Napoli che assicuri un servizio di fruizione culturale gratuito, continuativo ed innovativo delle opere d'arte presenti nelle stazioni. Un progetto da realizzare all'interno delle stazioni già aperte e di quelle che saranno completate. Verranno organizzate attività museali comprendenti visite guidate, offerti supporti innovativi di comprensione e conoscenza. Sarà realizzata una infrastruttura digitale aperta e multicanale, un vero e proprio network per una fruizione consapevole e partecipata delle opere d'arte.

Per quanto sopra, la funzione museale proposta è volta ad esaltare l'enorme potenzialità delle stazioni dell'arte, trasformando l'attuale visione statica e conservativa delle singole installazioni in un'istituzione unitaria e dinamica in continua crescita ed evoluzione. In tal modo, le stazioni della metropolitana, da meri contenitori di opere d'arte, diventerebbero un grande attrattore per il turismo culturale, un nuovo soggetto al servizio della città.

I tratti essenziali dell'affidamento in concessione, mediante lo strumento della finanza di progetto, si identificano nella capacità intrinseca del progetto di generare flussi di cassa idonei a coprire l'investimento sostenuto dal privato, nella costituzione di idonee garanzie tra i soggetti coinvolti nell'operazione e nel trasferimento del rischio secondo i principi di efficienza ed economicità.

Il soggetto concessionario, in relazione a qualsiasi rischio legato alla Finanza di Progetto e al conseguente riequilibrio del piano economico finanziario, dovrà dotarsi di strumenti propri per far fronte all'eventuale minor redditività, qualora le previsioni di entrata risultassero insufficienti, senza gravare a nessun titolo ed in alcun caso sull'Amministrazione comunale.

Dato atto che dalla presente proposta di deliberazione non derivano riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente.

Il progetto contiene i documenti previsti dall'articolo 183, comma 15 D.Lgs. 50/2016.

L'intervento non è previsto negli strumenti di programmazione dell'Ente.

La relazione sulla valutazione della fattibilità della proposta di PPP in oggetto, firmata dal RUP ing. Massimo Simeoli e dai componenti del citato Gruppo di lavoro allegata alla presente deliberazione, è stata formalmente condivisa con il management della società ANM S.p.A.

Si da atto che l'ANM ha confermato il proprio parere favorevole.

Il proponente ha confermato il suo interesse per la proposta in questione, nella propria nota n. 807 del 22 aprile 2022.

Ritenuto che:

Dall'analisi delle conclusioni del tavolo tecnico e della proposta la forma più adeguata agli scopi prefissati è quella della istituzione di una raccolta Museale.

La proposta di partenariato pubblico privato in oggetto riveste carattere di pubblico interesse per il Comune di Napoli in quanto l'istituzione della raccolta museale Museo Aperto della Metropolitana (MAM), in linea con i principi che hanno guidato l'ideazione e la realizzazione Stazioni dell'Arte, arricchirà la metropolitana, infrastruttura indispensabile per la mobilità cittadina, conformandola come

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



6
infrastruttura culturale in grado di preservare, coltivare e divulgare il patrimonio architettonico, archeologico e artistico della città.

Con l'istituzione della raccolta museale Museo Aperto della Metropolitana (MAM) risulta possibile perseguire i seguenti principali obiettivi coerenti con la programmazione e la pianificazione comunale:

- la cura e la valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico presente negli spazi della metropolitana di Napoli;
- la manutenzione e la gestione di tutte le opere d'arte, circa duecento, presenti all'interno delle stazioni della metropolitana e di quelle che andranno ad aggiungersi nel corso degli anni;
- la realizzazione di nuove installazioni anche in stazioni non centrali, al fine di attivare processi di rivitalizzazione e rigenerazione di aree più periferiche;
- l'organizzazione di programmi culturali promossi da associazioni del territorio, nuove occasioni di produzione e fruizione del bene cultura.

Al fine di risolvere le interferenze che potrebbero nascere relativamente alla gestione degli spazi e delle opere d'arte presenti nelle stazioni dell'arte, risulta necessario, prima della pubblicazione degli atti di gara, modificare il Contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale tra la Napoli Holding S.r.l. e l'A.N.M. S.p.A., assegnando i suddetti servizi di gestione e manutenzione, attualmente assegnati all'ANM, al futuro concessionario.

Il progetto contenuto nella proposta di partenariato pubblico privato, il cui valore complessivo è pari a euro 3.110.000 oltre Iva, può essere inserito negli strumenti di programmazione del Comune.

Successivamente all'espletamento delle procedure sopra descritte si procederà all'avvio delle operazioni di gara per l'individuazione del concessionario.

Visti

Il testo Unico degli Enti Locali 267/00

Il decreto legislativo 50/2016

Il D.Lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii., "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

La L.R. n° 12/2005 del 23/02/2005;

Il Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006;

Il DM 10 maggio 2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".

Dato atto

che i n. 9 allegati costituenti la proposta e la relativa istruttoria, così come tutta la documentazione richiamata nel presente atto, sono visionabili su richiesta presso l'archivio del Servizio Linee metropolitane urbane e del Servizio Cultura in cui sono depositati;

detti allegati non possono essere pubblicati in questa sede in quanto faranno parte della successiva procedura di evidenza pubblica.

Ritenuto che, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 152, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. " L1070_270422_02".

Allegato 1.1 DOMANDA DI PARTENARIATO MANDATARIA BUSTA -denominato L1070_02_01_01pg.1

Allegato 1.2 DOMANDA DI PARTENARIATO MANDATARIA denominato L1070_02_01_02

pgg.6

Il Segretario Generale
Dr.ssa Morica Cinque



- Allegato 2 RELAZIONE ISTRUTTORIA INTERMEDIA denominato L1070_02_02
 Allegato 3 RELAZIONE CONCLUSIVA FINALE PG.649325/2019 denominato L1070_02_03
 Allegato 4 INOLTRO DOC.NE CONCLUSIVA PG.155521/2020 denominato L1070_02_04
 Allegato 5.1 BOZZA DI CONVENZIONE denominato L1070_02_05_01
 Allegato 5.2 MATRICE DEI RISCHI denominato L1070_02_05_02
 Allegato 6 PROGRAMMA DEI SERVIZI denominato L1070_02_06
 Allegato 7 PEF ASSEVERATO denominato L1070_02_07
 Allegato 8 POLIZZA FIDEJUSSORIA denominato L1070_02_08
 Allegato 9 NOTA MANDATARIA 807/2022 denominato- L1070_02_09

pgg.83
 pgg.2
 pgg.4
 pgg.24
 pgg.2
 pgg.19
 pgg.9
 pg.1
 pg.1

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL RESPONSABILE
 AREA CULTURA E TURISMO
 dirigente Servizio Beni Culturali
 Massimo Pacifico

LA RESPONSABILE
 AREA INFRASTRUTTURE
 dirigente Servizio Linee Metropolitane Urbane
 Serena Riccio

IL DIRETTORE GENERALE
 Pasquale Granata

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, di dichiarare la proposta di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti e futuri nelle stazioni metropolitane di Napoli, presentata in data 27/11/2018 con nota acquisita al prot. PG/2018/1030287 come successivamente aggiornata nel 2019 e 2020, di pubblico interesse, dando atto che la presente dichiarazione ha carattere di riconoscimento di massima della fattibilità della proposta;
2. ai sensi dell'art. 183 - comma 15 del D.Lgs. 50/2016, di individuare il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto dalla mandataria Metropolitana di Napoli S.p.A. e dalle mandanti Società Cooperativa Culture, Gesac S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ferrarelle S.p.A., MSC Crociere S.p.A., Laminazione Sottile S.p.A. e MM S.p.A., quale "promotore di finanza di progetto", con il diritto di esercitare la prelazione nel caso in cui, ad esito della procedura, altro operatore economico risultasse aggiudicatario della concessione;
3. di dare atto che il costo previsto del progetto ammonta complessivamente a euro 3.110.000,00 come da PEF presente nella proposta, a carico del soggetto privato, oltre a IVA e agli oneri concessori, che saranno quantificati in sede di approvazione degli atti di gara;
4. di precisare che, al fine di risolvere le interferenze che potrebbero nascere relativamente alla gestione degli spazi e delle opere d'arte presenti nelle stazioni dell'arte, risulta necessario, prima della pubblicazione degli atti di gara, modificare il Contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale tra la Napoli Holding S.r.l. e l'A.N.M. S.p.A., assegnando i suddetti servizi di gestione e manutenzione, attualmente assegnati all'ANM, al futuro concessionario;
5. di dare atto che il soggetto privato, in relazione a qualsiasi rischio legato alla Finanza di Progetto e al conseguente riequilibrio del piano economico finanziario, dovrà dotarsi di strumenti propri per far fronte all'eventuale minor redditività, qualora le previsioni di entrata risultassero insufficienti, senza gravare a nessun titolo ed in alcun caso sull'Amministrazione comunale;
6. di dare atto che dalla presente proposta di deliberazione non derivano riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente;
7. l'inserimento nella programmazione del Comune nella missione 05 del predisponendo DUP 2022

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Monica Cinque

- 2024 dello strumento di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli in concorrenza di processo con le altre aree competenti per materia;

- 8. di demandare al dirigente del Servizio Beni Culturali, in sinergia con il Servizio Linee metropolitane Urbane, la predisposizione degli atti consequenziali per l'avvio delle operazioni di gara per l'individuazione del concessionario a cura della Stazione Appaltante che, previo completamento e/o integrazione della documentazione di cui in premessa, predisporrà gli atti della procedura prevedendo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per migliorare i profili economici e la qualità della proposta;
- 9. di dare atto che le opere d'arte facenti parte della raccolta museale sono e resteranno, unitamente a quelle di nuova acquisizione, di proprietà comunale;
- 10. di demandare al futuro concessionario l'onere di predisporre atti e procedure finalizzati alla costituzione della raccolta museale Museo Aperto Metropolitana Napoli (MAM), la cui istituzione è vincolata alla Finanza di Progetto di cui trattasi, nonché di attivare tutte le procedure del caso per il riconoscimento dell'interesse regionale del MAM ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento della Regione Campania n. 5 del 18/12/2006.

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta;

(**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL RESPONSABILE AREA CULTURA E
TURISMO
Dirigente Servizio Beni Culturali
Massimo Pacifico

LA RESPONSABILE AREA INFRASTRUTTURE
Dirigente del Servizio Linee metropolitane Urbane
Serena Riccio

IL DIRETTORE GENERALE
Pasquale Granata

IL SINDACO
Gaetano Manfredi

L'ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE
Eduardo Cosenza

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD
OGGETTO: **dichiarazione di pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico-privato ad
iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di
gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e
dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli.**

I responsabili di Area competenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente
parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

.....
.....
.....
.....

Addi,

IL RESPONSABILE
AREA CULTURA E TURISMO
dirigente Servizio Beni Culturali
Massimo Pacifico

LA RESPONSABILE
AREA INFRASTRUTTURE
dirigente del servizio Linee metropolitane Urbane
Serena Riccio

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 10.05.22 e protocollata con il
n. DGC 169/22

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

..... **parere allegato.**

Addi, 19/5/22

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio Fep

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 04 del 10 maggio 2022, Servizio Cassa, , avente ad oggetto: ***dichiarazione di pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D. Lgs. 50/2016 per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli.***

La proposta in esame delibera la dichiarazione di pubblico interesse della proposta di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata per l'espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d'arte e dei beni culturali presenti nelle stazioni metropolitane di Napoli, individuando il costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto dalla mandataria Metropolitana di Napoli S.p.A. e dalle mandanti Società Cooperativa Culture, Gesac S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ferrarelle S.p.A., MSC Crociere S.p.A., Laminazione Sottile S.p.A. e MM S.p.A., quale "promotore di finanza di progetto".

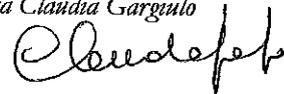
La proposta dà atto che il soggetto privato, in relazione a qualsiasi rischio legato alla Finanza di Progetto e al conseguente riequilibrio del piano economico finanziario, dovrà dotarsi di strumenti propri per far fronte all'eventuale minor redditività, qualora le previsioni di entrata risultassero insufficienti, senza gravare a nessun titolo ed in alcun caso sull'Amministrazione comunale.

La presente proposta di deliberazione non comporta nell'immediato riflessi sul bilancio dell'Ente tuttavia lo scrivente si riserva di valutare gli eventuali effetti dei conseguenziali atti successivi, quali la modifica del Contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale tra la Napoli Holding S.r.l. e l'A.N.M. S.p.A e l'acquisizione al patrimonio comunale delle nuove opere d'arte al termine del periodo di affidamento.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il presente provvedimento si intende dichiarare il pubblico interesse della *“proposta di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata ex art.183 comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 per l’espletamento del servizio di gestione, valorizzazione, promozione, tutela, conservazione e manutenzione delle opere d’arte e dei beni culturali presenti e futuri nelle stazioni metropolitane di Napoli”*.

La presente proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il dispositivo dello schema di deliberazione ha un contenuto complesso.

Oltre a dichiarare il pubblico interesse della citata proposta di iniziativa privata:

- specifica che il proponente può esercitare il diritto di prelazione (aspetto questo che dovrà trovare attuazione nei conseguenziali atti di gara);
- dà atto del valore del progetto;
- precisa che la procedura di gara da porre in essere dovrà essere preceduta da una coerente modifica del contratto di servizio in essere tra Napoli Holding s.r.l. ed ANM s.p.a. (alla quale è attualmente affidata la gestione delle stazioni dell’arte);
- dà atto che le eventuali azioni di riequilibrio del piano economico finanziario nel corso della durata della concessione non potranno gravare sull’Amministrazione comunale;
- inserisce il progetto di partenariato nel DUP 2022/2024;
- demanda ai Servizi proponenti l’adozione degli atti conseguenziali.

Nella parte narrativa si dà conto dell’ampia istruttoria condotta sulla proposta di finanza di progetto che, presentata nell’anno 2018, ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, dal costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, è stata poi aggiornata nell’anno 2020 alle modifiche richieste dal gruppo di lavoro interdirezionale all’uopo costituito e recentemente confermata dal proponente.

Nella premessa dell’atto sono esplicitate, inoltre, le motivazioni che inducono a ritenere la proposta di pubblico interesse ed *“in linea con i principi che hanno guidato l’ideazione e la realizzazione Stazioni dell’Arte, arricchirà la metropolitana, infrastruttura indispensabile per la mobilità cittadina, conformandola come infrastruttura culturale in grado di preservare, coltivare e divulgare il patrimonio architettonico, archeologico e artistico della città”*.

Viene, inoltre, dichiarata la coerenza con la programmazione e la pianificazione comunale.

Ricordato che il comma 15 dell’art. 183 del D. Lgs. n. 50/2016 subordina l’avvio della procedura di selezione del concessionario alla dichiarazione di fattibilità della proposta (effettuata dal RUP dopo l’adeguamento del progetto avvenuta nell’anno 2020), gli uffici proponenti dovranno porre in essere, in attuazione del presente provvedimento e con le prescrizioni ivi indicate (quali la quantificazione degli oneri concessori ai fini della formulazione del piano economico finanziario e modifica del contratto di servizi con ANM s.p.a.), la procedura dettata dall’art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto compatibile con le concessioni di servizi ai sensi dell’art. 179, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Spettano alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell’atto e alla stregua del risultato dell’istruttoria svolta dall’ufficio proponente, l’apprezzamento dell’interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l’azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

VISTO:
Il Sindaco



Monica Cinque



Deliberazione di G. C. n. 170 del 19/05/2022 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Scrivere, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria G. P.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 26-5-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....